



Firmato digitalmente da:

PAOLO CAPUZZO

28/03/2023 12:40



Ass.ne Amicizia Italo Araba Assadakah ets-aps

Verbale dell'Assemblea dei Soci dell'associazione "Associazione di Amicizia Italo Araba Assadakah ets-aps"

Il giorno 14 marzo 2023 alle ore 20,30 si è riunita, su richiesta del Presidente Paolo Capuzzo, l'Assemblea dei Soci di "Associazione di Amicizia Italo Araba Assadakah ets-aps". Si apre l'Assemblea per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno:

- 1) Modifiche Statutarie per conformare lo Statuto Associativo al D.L.gs. 117/2017 "Codice del Terzo Settore";
- 2) Variazione e sede legale dell'associazione.

I presenti nominano all'unanimità quale Presidente dell'Assemblea il sig. Paolo Capuzzo e quale Segretario la Sig.ra Sanaa Chami. Il Presidente rileva che l'Assemblea è stata regolarmente convocata ed è validamente costituita per deliberare sull'ordine del giorno.

Il Presidente dà lettura delle modifiche statutarie, spiegando che esse si rendono necessarie e opportune a seguito dell'entrata in vigore del D.L.gs. 117/2017 "Codice del Terzo Settore". Dopo ampia discussione l'Assemblea approva all'unanimità.

Delibera

Di approvare tutte le modifiche statutarie illustrate dal Presidente.

Delibera il nuovo testo dello Statuto, integrato con modifiche approvate dall'Assemblea che viene allegato al presente verbale.

Si approva la nuova denominazione "Al-Bunduqiyya Assadakah Italo Araba Aps";

Si approva la nuova sede legale in Viale IV Novembre, 73 – 30132 Venezia;

L'Assemblea, inoltre, delibera di conferire mandato al Presidente dell'associazione di apportare le eventuali modifiche o integrazioni, che fossero richieste per iscritto dalle Amministrazioni Pubbliche competenti in applicazione del Codice del Terzo Settore. Il Presidente viene quindi incaricato di compiere tutte le pratiche necessarie per la registrazione del presente atto, il quale è esente sia dall'imposta di bollo che dall'imposta di registro (ex art. 82, commi 3 e 5 del Codice del Terzo Settore).

Non essendovi altro da deliberare l'Assemblea termina alle 21,30 previa lettura e approvazione del presente verbale.

IL SEGRETARIO

Sanaa Chami

AGENZIA DELLE ENTRATE
DIREZIONE PROVINCIALE DI VENEZIA
UFFICIO TERRITORIALE DI VENEZIA I
SERIE ATTI PRIVATI

Reg. il 15 MAR 2023 all. 428

Liquidati Euro *ESAME*

IL DIRETTORE

IL FUNZIONARIO*

Rocco BENEDETTO

(*) Firma su delega del Direttore Provinciale

IL PRESIDENTE

Paolo Capuzzo

AL-BUNDUQIYYA ASSADAKAH ITALO-ARABA aps

STATUTO

PREMESSA

1. Al-Bunduqiyya Assadakah Italo-Araba aps, è un Ente di Terzo Settore, Associazione di Promozione Sociale, costituita nel rispetto del Codice Civile, del Codice del Terzo Settore e in particolare della normativa in materia di associazioni di promozione sociale.
2. La sua attività si ispira ai principi della Costituzione Italiana ed è posta in essere a norma della legge 106 del 6 giugno 2016, del DLGS n.117 del 3 luglio 2017 "Codice del Terzo Settore", in particolare del Titolo V, Capo II "delle associazioni di promozione sociale", delle norme del presente Statuto, e dai principi generali dell'ordinamento giuridico.
3. Al-Bunduqiyya Assadakah Italo-Araba aps, pur operando in piena autonomia e responsabilità sotto il profilo giuridico e patrimoniale, è socia affiliata dell'ANTEAS – Associazione Nazionale Tutte le Età Attive per la Solidarietà, di cui adotta la tessera associativa nazionale quale propria tessera sociale e condivide pienamente il relativo Statuto ed il Regolamento Nazionale, gli scopi, le finalità ed il relativo processo di governance, anche ai sensi delle particolari norme in materia del Codice del Terzo Settore e in particolare a quanto previsto dall'articolo 41. Parimenti è Socia affiliata del relativo livello regionale dell'ANTEAS e di quello provinciale, se presente.
4. Al-Bunduqiyya Assadakah Italo-Araba aps, pertanto - nel rispetto ed alle condizioni previste dalle vigenti disposizioni statutarie e regolamentari dell'ANTEAS - è riconosciuta quale livello di articolazione locale della medesima ANTEAS, acquisendo il diritto di qualificarsi come "Sede ANTEAS di Venezia" e di rappresentarla nell'ambito dello stesso territorio.
5. In relazione all'utilizzo del nome, loghi e marchi dell'ANTEAS, Al-Bunduqiyya Assadakah Italo-Araba aps accetta le apposite norme emanate dai competenti Organi della Associazione nazionale.
6. Al-Bunduqiyya Assadakah Italo-Araba aps è un'associazione non riconosciuta e ha sede legale nel Comune di Venezia in viale IV Novembre, 73. Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.
7. L'acronimo ETS potrà essere inserito nella denominazione, in via automatica e sarà spendibile nei rapporti con terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico solo dopo aver ottenuto l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del terzo Settore.

ARTICOLO 1 - VALORI E FINALITA' SOCIALI

1. Al-Bunduqiyya Assadakah Italo-Araba aps è una libera associazione democratica, indipendente, apartitica e aconfessionale; non persegue fini di lucro e ha durata illimitata. In essa vige il principio di libera eleggibilità degli Organi, in condizione di uguaglianza e pari opportunità.



2. Al-Bunduqiyya Assadakah Italo-Araba aps persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e ha come oggetto lo sviluppo della persona attraverso la promozione delle forme aggregative di tutte le età attive valorizzandone la soggettività e il ruolo nella società.
3. Al-Bunduqiyya Assadakah Italo-Araba aps si propone, inoltre, di:
 - promuovere le relazioni internazionali, sostenere e coordinare iniziative di carattere sociale, economico e scientifico al fine di accrescere l'apprezzamento e la diffusione di ogni attività fra l'Italia e tutti i paesi arabi e mediterranei in generale; sviluppare azioni volte alla reciproca conoscenza, amicizia e collaborazione; promuovere convegni, studi, ricerche, occasioni d'incontro, interscambi, viaggi sociali, culturali, specialistici che rafforzino un clima di reciproco rispetto e pace;
 - perseguire fini di utilità sociale e tendere alla promozione dello sviluppo sostenibile, della pace, della democrazia, della solidarietà e della giustizia fra i popoli – secondo i principi della Costituzione Italiana e delle Convenzioni ONU;
 - promuovere la conoscenza, la tutela e la valorizzazione della storia araba e mediterranea in generale (compresa anche quella armena, persiana e dei paesi cristiano ortodossi) nel loro rapporto con quella italiana e veneziana; il recupero della memoria e del patrimonio storico, artistico, culturale e del paesaggio, così come definiti dal Codice dei Beni Culturali;
 - la formazione e l'aggiornamento sia professionale che culturale.

ARTICOLO 2 - ATTIVITA' SOCIALI

Al fine di conseguire le proprie finalità sociali, Al-Bunduqiyya Assadakah Italo-Araba aps esercita, in via esclusiva o principale, una o più attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del Codice del Terzo Settore. In particolare svolge le seguenti attività in favore dei propri soci, e dei loro associati e familiari o di terzi, avvalendosi in modo prevalente, anche indirettamente, dell'attività di volontariato dei propri associati:

- Organizzare e gestire attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle altre attività di interesse generale di cui al presente articolo (**lett. i**), co. 1, art. 5 del Codice del Terzo Settore;
- Organizzare e gestire attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso (**lett. k**), co. 1, art. 5 del Codice del Terzo Settore; in particolare promozione di soggiorni climatici e viaggi culturali favorendo forme aggregative contro l'isolamento sociale;
- effettuare azioni di Beneficienza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di altre attività di interesse generale (**lett u**), ART. 5 D.LGS 117/2017.

Al-Bunduqiyya Assadakah Italo-Araba aps può anche svolgere attività di:

- a. Formulazione, organizzazione, realizzazione e promozione di iniziative, attività, progetti e programmi, in proprio o con la collaborazione di altri Enti, Associazioni, Fondazioni e Organizzazioni, Università ed Istituti di Istruzione di ogni ordine e grado e di altri organismi; tutti questi sia pubblici che privati, italiani, comunitari od esteri;

- b. Collaborazione, anche in forma di convenzione, con Enti e Istituzioni pubbliche e private sia italiane che estere;
 - c. Stipula di contratti e convenzioni con enti pubblici e privati sia italiani che esteri ;
 - d. Collaborazione con altri organismi sia italiani che esteri che prevedono nel proprio Statuto attività a favore dello sviluppo sociale, civile e culturale per conseguire fini comuni.
- 2. Al-Bunduqiyya Assadakah Italo-Araba aps può svolgere attività diverse, secondarie e strumentali, individuate dall'organo amministrativo, rispetto alle attività di interesse generale con i criteri, le modalità e nei limiti stabiliti dalla Legge, anche mediante l'utilizzo di risorse volontarie e gratuite. Il carattere secondario e strumentale di tali attività deve essere documentato nel bilancio o rendiconto o nella relazione di missione.
 - 3. Al-Bunduqiyya Assadakah Italo-Araba aps può altresì svolgere attività di raccolta fondi al fine di finanziare le attività di interesse generale, anche in forma organizzata e continuativa e mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e lavoratori, nel rispetto del disposto legislativo.
 - 4. Il socio volontario svolge la propria attività in favore delle persone, della comunità e del bene comune, in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.
 - 5. I soci volontari che prestano attività di volontariato in modo non occasionale sono iscritti in un apposito registro ai sensi dell'articolo 17 del D. Lgs. 117/2017 e sono assicurati per malattie, infortunio e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'articolo 18 del D. Lgs. 117/2017.

ARTICOLO 3 – SOCI

- 1. Tutte le persone fisiche possono associarsi ad Al-Bunduqiyya Assadakah Italo-Araba aps, acquisendo anche la qualifica di Soci Ordinari ANTEAS, senza distinzione di età, di nazionalità, di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali, purché condividano i valori e le finalità espresse nel presente Statuto, ne accettino le finalità e gli scopi, s'impegnino a partecipare alle attività sociali e a osservare lo Statuto e il Regolamento Nazionale ANTEAS e le delibere degli Organi Sociali.
- 2. È compito del Consiglio Direttivo, ovvero dei suoi componenti da esso delegati, esaminare ed esprimersi, entro trenta giorni, in merito alla domanda di ammissione, verificando che gli aspiranti soci siano in possesso dei requisiti previsti. Il diniego deve essere comunicato all'interessato; in caso contrario il silenzio vale come assenso.



3. Nel caso in cui la domanda venga respinta, l'interessato potrà presentare ricorso su cui si pronuncerà, in via definitiva, l'Assemblea dei Soci alla sua prima convocazione. Nell'ipotesi di rigetto della domanda dopo il rilascio della tessera, verrà rimborsata la quota versata.
4. L'adesione ad Al-Bunduqiyya Assadakah Italo-Araba aps è a tempo indeterminato, fatta salva la possibilità di recesso, esclusione e decadenza per morosità, essendo vietata la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.
5. Tutti gli associati hanno diritto di voto nel rispetto delle modalità previste dallo Statuto Nazionale dell'ANTEAS, dal presente Statuto e dal Regolamento Nazionale dell'ANTEAS.
6. La tessera sociale ha validità dal 1 gennaio al 31 dicembre.
7. L'importo della quota associativa è determinato dall'Assemblea dei Soci su proposta del Consiglio Direttivo.
8. I soci devono provvedere al pagamento della quota associativa nei termini e con le modalità stabilite dal Consiglio Direttivo. Gli stessi devono, inoltre, partecipare, secondo le proprie possibilità, al perseguimento e al raggiungimento dei fini istituzionali di Al-Bunduqiyya Assadakah Italo-Araba aps.
9. Le modalità e le condizioni di adesione ad Al-Bunduqiyya Assadakah Italo-Araba aps ed ogni altro aspetto della partecipazione alla vita associativa, per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, sono disciplinate dallo Statuto e dal Regolamento Nazionale.
10. La quota o contributo associativo è intrasmissibile e non rivalutabile. Non è frazionabile, né ripetibile in caso di recesso o di perdita della qualifica di socio.

ARTICOLO 4 - DIRITTI E OBBLIGHI DEI SOCI

1. I soci di Al-Bunduqiyya Assadakah Italo-Araba aps hanno diritto, nel rispetto delle modalità previste: a) di partecipare alla vita associativa e a tutte le attività promosse da Al-Bunduqiyya Assadakah Italo-Araba aps; b) di essere informati sulle attività di Al-Bunduqiyya Assadakah Italo-Araba aps e controllarne l'andamento; c) di prendere parte e votare alle Assemblee; d) di prendere visione dei bilanci, esaminare i libri sociali e consultare i verbali; e) di eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi; f) di promuovere e organizzare attività rispondenti alle finalità sociali.
2. Hanno diritto all'elettorato attivo e passivo tutti i soci maggiorenni in regola con l'adesione e con il versamento delle quote associative.
3. I rappresentanti dei soci non in regola con il pagamento della quota sociale non possono partecipare alle riunioni dell'Assemblea dei Soci, né prendere parte all'attività di Al-Bunduqiyya Assadakah Italo-Araba aps. Essi non sono elettori e non possono essere eletti alle cariche sociali.
4. I soci di Al-Bunduqiyya Assadakah Italo-Araba aps sono tenuti al rispetto delle norme dello Statuto e del Regolamento Nazionale e del presente Statuto, all'osservanza delle deliberazioni



adottate dagli organi sociali, al versamento delle quote sociali entro il termine stabilito o al momento dell'adesione e al perseguimento degli scopi sociali nei modi stabiliti dal Consiglio Direttivo.

ARTICOLO 5 – VOLONTARIO E ATTIVITA' DI VOLONTARIATO

1. L'associato volontario svolge la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà. Tale attività non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario.
2. La qualità di associato volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'organizzazione.
3. L'associato volontario può essere rimborsato soltanto delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'associazione. Sono vietati i rimborsi spesa di tipo forfetario.

ARTICOLO 6 - PERDITA DELLA QUALIFICA DI SOCIO

1. La qualifica di Socio si perde per:
 - a) recesso;
 - b) decadenza per morosità deliberata dal Consiglio Direttivo. Si configura la condizione di morosità in caso di mancato versamento della quota di rinnovo del tesseramento o dell'affiliazione entro 4 mesi dall'inizio dell'esercizio sociale;
 - c) esclusione che potrà essere deliberata dal Consiglio Direttivo su proposta del Collegio dei Garanti qualora venga constatato: - I. un comportamento contrastante con le norme di legge, con il codice penale con le finalità e i principi dell'ANTEAS e di Al-Bunduqiyya Assadakah Italo-Araba aps, l'inosservanza del presente Statuto, dello Statuto e del Regolamento Nazionale e delle deliberazioni assunte dagli organi statutari; - II. l'inadempimento agli obblighi o/e alle obbligazioni derivanti dallo Statuto e dal Regolamento Nazionale e dalle delibere assunte dagli Organi Sociali; - III. il verificarsi di gravi motivi, tra cui situazioni di palese conflitto interno, richiamati all'art. 24 del Codice Civile e che rendano impossibile la prosecuzione del rapporto associativo.
2. La perdita della qualifica di associato ha efficacia per tutti i livelli dell'ANTEAS e prevede l'immediata decadenza da qualunque carica associativa.
3. Le procedure della sospensione e dell'esclusione da socio e le relative impugnazioni sono disciplinate dal Regolamento Nazionale.



4. Il socio receduto o escluso non ha alcun diritto sul patrimonio dell'ANTEAS o di Al-Bunduqiyya Assadakah Italo-Araba aps.

ARTICOLO 7 - ORGANI SOCIALI

1. Sono Organi di Al-Bunduqiyya Assadakah Italo-Araba aps:
 - L'Assemblea dei Soci
 - Il Consiglio Direttivo
 - Il Presidente
 - Il Collegio dei Revisori dei Conti (se dovuto)
 - Organo di controllo (se attivato)
2. La durata del mandato degli Organi Sociali è fissata in quattro anni. Le sostituzioni effettuate nel corso del quadriennio decadono allo scadere del quadriennio medesimo.
3. Possono essere eletti alle cariche sociali tutti i rappresentanti dei soci in regola con il versamento delle quote associative e che abbiano compiuto il 18° anno di età.
4. Non può essere nominato componente degli organi di Al-Bunduqiyya Assadakah Italo-Araba aps, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.
5. Le cariche sociali sono gratuite ad eccezione, nel caso, di quella di Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti. I componenti degli Organi Sociali di Al-Bunduqiyya Assadakah Italo-Araba aps hanno diritto di essere rimborsati delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata in conformità delle norme di legge e ai fini dello svolgimento della funzione.

ARTICOLO 8 – LIBRI SOCIALI

L'associazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali:

1. il libro degli associati, tenuto a cura del consiglio direttivo;
2. il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del consiglio;
3. il libro delle adunanze e delle deliberazioni del consiglio direttivo, dell'organo di controllo, e degli altri organi sociali;
4. il registro dei volontari, tenuto a cura del consiglio direttivo.

ARTICOLO 9 - ASSEMBLEA DEI SOCI

1. L'Assemblea dei Soci è il massimo organo di indirizzo politico e programmatico di Al-Bunduqiyya Assadakah Italo-Araba aps.

2. L'Assemblea dei Soci è composta da tutti soci in regola con la domanda di iscrizione e il versamento delle quote sociali per l'anno in corso.
3. L'Assemblea dei Soci si riunisce, in via ordinaria, una volta all'anno e, in via straordinaria, ogni qualvolta si renda necessario.
4. Le riunioni sono convocate dal Presidente, previa delibera del Consiglio Direttivo, con predisposizione dell'ordine del giorno indicante gli argomenti da trattare, almeno 15 giorni prima della data fissata, con comunicazione scritta (posta prioritaria, raccomandata, telegramma, fax, mail, pec).
5. La convocazione può avvenire anche su richiesta di almeno il 25% dei componenti l'Assemblea dei Soci; in tal caso il Presidente deve provvedere con le modalità di cui al precedente comma 4.
6. L'Assemblea dei Soci è regolarmente costituita con la presenza della metà più uno dei suoi componenti, presenti in proprio o per delega scritta da conferirsi ad altro componente. Qualora l'Assemblea convocata in prima convocazione non raggiunga il quorum, la stessa avrà luogo in seconda convocazione e sarà ritenuta valida qualunque sia il numero degli intervenuti e le delibere saranno assunte a maggioranza dei presenti.
7. Ciascun componente l'Assemblea dei Soci può essere portatore sino ad un massimo di tre deleghe qualora il numero totale dei Soci sia inferiore a cinquecento e di cinque deleghe qualora il numero totale dei Soci sia superiore a cinquecento.
8. Le deliberazioni dell'Assemblea dei Soci sono assunte a maggioranza semplice dei presenti, fatto salvo quanto previsto ai successivi articoli 19 e 20.
9. Le votazioni sono palesi; esse sono a scrutinio segreto se viene richiesto da almeno un decimo dei presenti. Per le cariche sociali si procederà con la votazione a scrutinio segreto e risulteranno eletti quelli che riporteranno il maggior numero di voti. In caso di parità di voti, risulterà eletto il più anziano di età.
10. L'Assemblea dei Soci è presieduta dal Presidente.
11. L'Assemblea dei Soci ha i seguenti compiti:
 - a. Fissare e verificare le direttive e le linee programmatiche per l'attività di Al-Bunduqiyya Assadakah Italo-Araba aps, nell'ambito degli indirizzi deliberati dai competenti Organi dell'ANTEAS;
 - b. Approvare il programma di attività proposto dal Consiglio Direttivo;
 - c. Eleggere e revocare il Presidente, eventuali Vice Presidenti e i componenti del Consiglio Direttivo, previa determinazione del loro numero; **(Il potere di eleggere e revocare il Presidente e eventuali Vice Presidenti, nelle associazioni più grandi può essere rimesso al Consiglio Direttivo)**
 - d. Eleggere e revocare i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti;
 - e. Eleggere e revocare i componenti dell'Organo di Controllo;

- f. Eleggere, ogni quattro anni, i delegati per la composizione dell'Assemblea Nazionale dell'ANTEAS con le seguenti modalità: a) i delegati di Al-Bunduqiyya Assadakah Italo-Araba aps partecipano all'Assemblea dell'ANTEAS Provinciale/Metropolitana o in mancanza direttamente all'Assemblea Regionale; b) Il calcolo del numero dei delegati avviene a livello regionale su base provinciale/metropolitano o in mancanza, su base locale utilizzando un quoziente di rappresentatività deliberato dal Consiglio Nazionale almeno sei mesi prima della riunione dell'Assemblea Nazionale convocata per il rinnovo degli Organi Sociali;
 - g. Deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuovere azione di responsabilità nei loro confronti;
 - h. Stabilire, su proposta del Consiglio Direttivo, la misura della quota sociale dovuta dai soci;
 - i. Approvare il bilancio consuntivo entro il 30 giugno dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio sociale, l'eventuale bilancio sociale nonché il bilancio preventivo;
 - j. Provvedere, in caso di mancanza di componenti il Consiglio Direttivo, alla loro sostituzione mediante l'elezione o la ratifica, su proposta del Presidente, di un nuovo componente scelto tra i soci di Al-Bunduqiyya Assadakah Italo-Araba aps. I componenti così eletti terminano il loro mandato alla scadenza naturale del Consiglio Direttivo;
 - k. Decidere di chiedere al Consiglio Nazionale ANTEAS, qualora Al-Bunduqiyya Assadakah Italo-Araba aps risulti carente nella composizione dei dirigenti, ritenendo di non essere in grado temporaneamente di procedere alla sostituzione, la nomina di un commissario fino alla cessazione delle cause che hanno dato luogo a detta carenza;
 - l. Deliberare, su proposta del Consiglio Direttivo, sulle modifiche dello Statuto;
 - m. Deliberare, su proposta del Consiglio Direttivo, sullo scioglimento dell'Associazione;
 - n. Deliberare su quant'altro demandato dalla Legge o per Statuto, o sottoposto al suo esame dal Consiglio Direttivo.
12. Delle riunioni dell'Assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante e conservato presso la sede dell'Associazione Al-Bunduqiyya Assadakah Italo-Araba aps, in libera visione a tutti i soci.

ARTICOLO 10 - CONSIGLIO DIRETTIVO

- 1. Il Consiglio Direttivo è l'organo di direzione di Al-Bunduqiyya Assadakah Italo-Araba aps e compie tutti gli atti consequenziali ed inerenti all'espletamento di tale funzione.
- 2. Il Consiglio Direttivo è composto da un numero dispari minimo di tre fino a un massimo di undici componenti eletti dall'Assemblea di Soci al proprio interno.
- 3. I componenti del Consiglio Direttivo durano in carica quattro anni e sono rieleggibili.



4. Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente ed è convocato di norma quattro volte all'anno dal Presidente stesso e ogni qualvolta egli lo ritenga necessario, con predisposizione dell'ordine del giorno indicante gli argomenti da trattare, almeno 15 giorni prima della data fissata con comunicazione scritta (posta prioritaria, raccomandata, telegramma, fax, mail, pec). La convocazione può avvenire anche su richiesta di almeno il 40% dei suoi componenti; in tal caso il Presidente deve provvedere alla convocazione con le stesse sopraindicate modalità,
5. Le riunioni sono valide quando è presente la metà più uno dei suoi componenti; le sue decisioni sono validamente assunte a maggioranza dei presenti.
6. Il Consiglio Direttivo ha i seguenti compiti:
 - a. Coordinare i lavori e l'azione di Al-Bunduqiyya Assadakah Italo-Araba aps e adotta tutti gli atti necessari per il perseguimento delle finalità sociali, in coerenza con il programma approvato dall'Assemblea dei Soci;
 - b. Proporre all'Assemblea dei Soci i programmi di attività e le altre iniziative di Al-Bunduqiyya Assadakah Italo-Araba aps e vigila sulla loro realizzazione;
 - c. Deliberare eventuali modifiche allo Statuto di Al-Bunduqiyya Assadakah Italo-Araba aps da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Soci;
 - d. Predisporre il progetto dei bilanci consuntivo e preventivo e del bilancio sociale nei casi e con le modalità previste al raggiungimento delle soglie di legge;
 - e. Deliberare sull'accettazione o meno di erogazioni liberali, donazioni e lasciti testamentari;
 - f. Assumere collaboratori e stipulare contratti e convenzioni;
 - g. Ratificare, nella prima riunione successiva, i provvedimenti di propria competenza adottati dal Presidente per motivi di necessità e di urgenza;
 - h. Deliberare su quant'altro demandato dal presente Statuto o sottoposto al suo esame dal Presidente.
7. L'intero Consiglio Direttivo decade dalle proprie funzioni nel caso di vacanza contemporanea di più della metà dei propri componenti.
8. Il funzionamento del Consiglio Direttivo può essere disciplinato da un Regolamento dallo stesso adottato.

ARTICOLO 11 - IL PRESIDENTE

1. Il Presidente ha la rappresentanza politica dell'associazione Al-Bunduqiyya Assadakah Italo-Araba aps e la dirige in base agli orientamenti ed alle deliberazioni assunte dagli Organi Sociali.
2. Il Presidente dura in carica quattro anni e può essere riconfermato.

3. Il Presidente ha la rappresentanza legale di Al-Bunduqiyya Assadakah Italo-Araba aps con facoltà di agire e resistere in giudizio. Ha la firma per tutte le operazioni sociali, sia di ordinaria che di straordinaria amministrazione nell'ambito di eventuali limiti posti dal Consiglio Direttivo.
4. Presiede alla direzione di Al-Bunduqiyya Assadakah Italo-Araba aps e adotta i provvedimenti necessari per il funzionamento e la gestione di Al-Bunduqiyya Assadakah Italo-Araba aps e per l'esecuzione delle deliberazioni degli Organi Sociali.
5. Convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea dei Soci, del Consiglio Direttivo e ne garantisce l'esecuzione delle deliberazioni;
6. Sovrintende alla tenuta dei libri sociali obbligatori: il libro degli associati; il libro dei verbali dell'Assemblea dei Soci, del Consiglio Direttivo e degli altri Organi Sociali; il registro dei volontari.
7. In caso di somma necessità e urgenza, assume provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva;
8. Il Presidente può delegare al o ai Vice Presidenti talune determinate facoltà piuttosto che nominare procuratori per singoli atti.
9. In caso di assenza, impedimento o di cessazione per qualunque causa del Presidente, le relative funzioni sono svolte dal Vice Presidente o dal componente del Consiglio Direttivo anagraficamente più anziano.

ARTICOLO 12 – ORGANO DI CONTROLLO

1. L'organo di controllo, anche monocratico, è nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 30 del D. Lgs. 117/2017.

L'organo di controllo:

- Vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- Vigila sull'adeguatezza dell'aspetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- Esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- Attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'art. 14 del Codice del terzo Settore. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

Può esercitare, al superamento dei limiti stabiliti dal D. Lgs. 117/17 all'art. 31, la revisione legale dei conti. In tal caso è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Il componente dell'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

ARTICOLO 13 - INCOMPATIBILITA'

1. Il Presidente dell'associazione Al-Bunduqiyya Assadakah Italo-Araba aps è incompatibile:
 - a) con responsabilità di governo a tutti i livelli; con il mandato nelle Assemblee rappresentative europee, nazionali, regionali, provinciali, aree metropolitane e dei Comuni;
 - b) nell'ambito di partiti o formazioni politiche che presentano liste alle elezioni o che costituiscano gruppi parlamentari o consiliari, con l'appartenenza: - ai Consigli e ai Comitati di pari livello o livello superiore; - alle Direzioni e agli organi esecutivi a tutti i livelli;
 - c) nell'ambito sindacale con responsabilità nelle Segreterie Confederali e nelle Segreterie di Federazione a qualsiasi livello.
2. Le suddette incompatibilità sono operanti dal momento in cui si verificano. Non sono ammesse deroghe e la decadenza dagli organi dell'ANTEAS e di Al-Bunduqiyya Assadakah Italo-Araba aps è immediata nel momento in cui si verificano.

ARTICOLO 14 - PATRIMONIO

1. Il patrimonio di Al-Bunduqiyya Assadakah Italo-Araba aps - costituito dal complesso di tutti i beni mobili ed immobili, comunque appartenenti ad Al-Bunduqiyya Assadakah Italo-Araba aps nonché da tutti i diritti a contenuto patrimoniale ad essa facenti capo - è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
2. È fatto divieto ad Al-Bunduqiyya Assadakah Italo-Araba aps di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve comunque denominate o capitale ai propri associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

ARTICOLO 15 - RISORSE ECONOMICHE

1. Al-Bunduqiyya Assadakah Italo-Araba aps trae le risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento della propria attività da:

- a. Contributi dei soci;
- b. Contributi dai privati;
- c. Contributi dallo Stato, da Enti, da Istituzioni pubbliche e private, finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività e progetti;
- d. Contributi da organismi internazionali;
- e. Rimborsi derivanti da convenzioni;
- f. Donazioni e lasciti testamentari con beneficio d' inventario, in deroga agli articoli 600 e 786 del C.C. destinando i beni ricevuti e le loro rendite esclusivamente al conseguimento delle finalità dagli accordi e dallo Statuto. I beni così acquisiti vanno intestati ad Al-Bunduqiyya Assadakah Italo-Araba aps nei termini di legge;
- g. Proventi da attività di raccolta fondi nonché dalle attività diverse da quelle di interesse generale, di cui all'art. 6 del Codice del Terzo Settore;
- h. Ogni altra entrata ammessa dalla legge 106/2016, dal Codice del Terzo Settore e successive modifiche o integrazioni.

ARTICOLO 16 - BILANCIO PREVENTIVO E BILANCIO CONSUNTIVO

1. Il bilancio preventivo e quello consuntivo vanno dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno;
2. Il Consiglio Direttivo deve presentare all'Assemblea dei Soci per l'approvazione, entro il 30 giugno di ogni anno, il bilancio redatto nella forma di rendiconto finanziario per cassa salvo i casi previsti dall'art. 13 del Codice del terzo Settore. All'assemblea dei soci viene presentato anche l'eventuale bilancio preventivo dell'anno successivo a quello di riferimento.
3. Il bilancio consuntivo deve essere messo a disposizione dell'organo di controllo almeno 15 giorni prima dell'adunanza dell'Assemblea dei Soci.
4. Il bilancio consuntivo deve essere depositato presso la sede di Al-Bunduqiyya Assadakah Italo-Araba aps almeno 10 giorni prima della seduta dell'Assemblea dei Soci e potrà essere consultato da ogni socio;
5. Al-Bunduqiyya Assadakah Italo-Araba aps ha l'obbligo di impiegare gli eventuali avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali.

ARTICOLO 17 – CONVENZIONI

Le convenzioni tra l'associazione di promozione sociale e le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 56 del Codice del terzo Settore sono deliberate dall'organo di amministrazione che ne determina anche le modalità di attuazione e sono stipulate dal Presidente dell'organizzazione, quale suo legale rappresentante.

ARTICOLO 18 – PERSONALE RETRIBUITO

Al-Bunduqiyya Assadakah Italo-Araba aps può avvalersi di personale retribuito nei limiti previsti dall'articolo 36 del Codice del Terzo Settore.

ARTICOLO 19 - MODIFICHE ALLO STATUTO

1. Le proposte di modifica allo Statuto possono essere presentate all'Assemblea dei Soci dal Consiglio Direttivo o da almeno il 25 % dei componenti dell'Assemblea dei Soci.
2. L'Assemblea dei Soci che delibera le modifiche allo Statuto è validamente costituita con la presenza di almeno tre quarti dei componenti dell'Assemblea dei Soci e le relative deliberazioni sono validamente assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti in proprio o per delega.

ARTICOLO 20 - SCIOGLIMENTO

1. Per deliberare lo scioglimento dell'associazione Al-Bunduqiyya Assadakah Italo-Araba aps e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti dei componenti dell'Assemblea dei Soci. Con la stessa delibera, l'Assemblea dei Soci provvede alla nomina di uno o di più liquidatori.
2. All'atto dello scioglimento, è fatto l'obbligo ad Al-Bunduqiyya Assadakah Italo-Araba aps di devolvere il patrimonio residuo ad altri enti di terzo settore operanti in analoghi settori secondo le modalità e le procedure stabilite dalla Legge, in particolare dall'articolo 9 del Codice del Terzo Settore.

ARTICOLO 21 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non è previsto e stabilito dal presente Statuto, si fa riferimento al Codice Civile, al Codice del terzo Settore, alle normative vigenti in materia e ai principi generali dell'ordinamento giuridico.

ARTICOLO 22 – NORME TRANSITORIE

Tutti gli adempimenti legati all'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore, che risultano essere incompatibili con l'attuale disciplina, trovano applicazione all'operatività del RUNTS medesimo.

A decorrere dal termine di cui all'art. 104 del D. Lgs. 117/17, in coerenza con l'interpretazione autentica data al medesimo articolo ad opera dell'art. 5-sexies del D.L. n. 148/2017, trovano applicazione le disposizioni fiscali contenute nel titolo X del D. Lgs. 117/17.

L'acronimo ETS potrà essere inserito nella denominazione, in via automatica e sarà spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico solo dopo aver ottenuto l'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore.

Le disposizioni contenute nel presente statuto incompatibili con la qualifica di Onlus, acquistano efficacia solo dopo aver ottenuto l'iscrizione al RUNTS, ivi comprese quelle previste all'art. 2 relative alle finalità dell'ente che non sono rivolte esclusivamente a favore di soggetti svantaggiati.

Finché l'ente risulta iscritto all'Anagrafe delle Onlus deve perseguire esclusivamente finalità di solidarietà sociale ed ha il divieto di:

- Svolgere attività diverse da quelle menzionate alla lettera a) dell'art. 10 del D. Lgs. 460/97 ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse;
- Di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'ente, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o non siano effettuate a favore di altre Onlus che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura;

L'ente ha inoltre obbligo di:

- Impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse;
- Di devolvere il patrimonio, in caso di scioglimento per qualunque causa, ad altre onlus o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190, della L. 662/1996, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

L'ente utilizzerà nella denominazione ed in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico, la locuzione "organizzazione non lucrativa di utilità sociale" o l'acronimo "ONLUS".